



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

TAVOLO 2 UN'EUROPA PIU' VERDE

Seconda riunione di confronto partenariale

06 giugno 2019

Agenda

1. Proiezione della programmazione 2014-2020 su Obiettivi specifici 2021-2027
2. La pianificazione rilevante per gli obiettivi specifici del PO2
3. Le evidenze dell'attuazione 2014-2020
4. Confronto e discussione
5. Informativa su indicatori comuni FESR

Obiettivo di Policy
2021-2027 - OP2

Europa più Verde

Obiettivi specifici - OP 2



**EFFICIENZA
ENERGETICA**

**ENERGIA
RINNOVABILE**

**SMART
GRID**

**CLIMA E
RISCHI**

**RISORSE
IDRICHE**

RIFIUTI

**BIODIVERSITÀ E
INQUINAMENTO**



Promuovere
misure di
efficienza
energetica

Promuovere
le energie
rinnovabili

Sviluppare
sistemi, reti e
impianti di
stoccaggio
energetici
intelligenti a
livello locale

Promuovere
l'adattamento
ai
cambiamenti
climatici, la
prevenzione
dei rischi e la
resilienza alle
catastrofi

Promuovere
la gestione
sostenibile
dell'acqua

Promuovere
la transizione
verso
un'economia
circolare

Rafforzare la
biodiversità, le
infrastrutture
verdi
nell'ambiente
urbano e
ridurre
l'inquinamento

Un'Europa più verde

Per rendere più proficuo il confronto abbiamo suddiviso la trattazione in due blocchi di obiettivi specifici:

1. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi, biodiversità, inquinamento (**6 giugno**)
2. Mitigazione Cambiamenti Climatici (Energia), Acqua e Rifiuti (**4 luglio**)



- Rischi connessi al clima: inondazioni (CI 35)

- Rischi connessi al clima: incendi (CI 36)



- Rischi connessi al clima: altro (es. tempeste e siccità) (CI 37)

- Rischi non connessi al clima (terremoti) e collegati alle attività umane (incidenti tecnologici) (CI 38)

PROMUOVERE
L'ADATTAMENTO
AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI, LA
PREVENZIONE DEI
RISCHI E LA
RESILIENZA ALLE
CATASTROFI



PROMUOVERE
L'ADATTAMENTO
AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI, LA
PREVENZIONE DEI
RISCHI E LA
RESILIENZA ALLE
CATASTROFI

Altamente prioritari investimenti per:

- rafforzare misure di **prevenzione e prontezza** che aumentino la **resilienza idrogeologica** in un approccio integrato di bacino e dell'ecosistema, in linea con i piani regionali di gestione del rischio alluvioni
- realizzare **infrastrutture verdi** finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico **nelle aree urbane più vulnerabili** ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico.

OS b.7 - BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO– CAMPI D'INTERVENTO

Annex I proposta Reg. UE 2021-2027



RAFFORZARE LA
BIODIVERSITÀ, LE
INFRASTRUTTURE
VERDI NELL'AMBIENTE
URBANO E RIDURRE
L'INQUINAMENTO

- Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati (CI 46)
- Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI (CI 47)
- Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore (CI 48)
- Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000(CI 49)
- Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi (CI 50)

OS b.7 - BIODIVERSITÀ E INQUINAMENTO– CAMPI D'INTERVENTO

ALLEGATO D Country Report Italia



Altamente prioritari investimenti
per:

- realizzare **infrastrutture verdi** finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico nelle aree urbane più vulnerabili ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico.

RAFFORZARE LA
BIODIVERSITÀ, LE
INFRASTRUTTURE
VERDI NELL'AMBIENTE
URBANO E RIDURRE
L'INQUINAMENTO

Obiettivi specifici 2021-2027



Obiettivi tematici 2014-2020



Promuovere misure di efficienza energetica



Promuovere le energie rinnovabili



Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici



Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi



Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua



Promuovere la transizione verso un'economia circolare



Rafforzare la biodiversità e ridurre l'inquinamento

OT 4

SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

- 4.1 Riduzione consumi energetici (strutture pubbliche)
- 4.2 Riduzione consumi energetici (imprese)
- 4.3 Sistemi di distribuzione intelligenti
- 4.4 Cogenerazione e trigenerazione di energia

OT 5

PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI

- 5.1 Rischio idrogeologico e di erosione costiera
- 5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico

OT 6

PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'EFFICIENZA DELLE RISORSE

- 6.1 Gestione dei rifiuti urbani (gerarchia comunitaria)
- 6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate
- 6.3 Miglioramento del servizio idrico
- 6.4 qualità dei corpi idrici
- 6.5 Arrestare la perdita di biodiversità

Obiettivi specifici 2021-2027 2020



Temi prioritari FSC 2014-



Promuovere misure di efficienza energetica



Promuovere le energie rinnovabili



Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici



Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi



Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua



Promuovere la transizione verso un'economia circolare



Rafforzare la biodiversità e ridurre l'inquinamento

1.6

INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

1.9

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IN STRUTTURE PUBBLICHE

2.4

RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE

2.5

CAMBIAMENTO CLIMATICO, PREVENZIONE E GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI

2.6

TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ

2.2

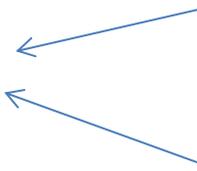
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

2.1

GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

2.3

RECUPERO DEI SITI INDUSTRIALI E DEI TERRENI CONTAMINATI - BONIFICHE



Proiezione programmazione 2014-2020 su obiettivi specifici 2021-2027

Universo di riferimento

Programmi FESR (al netto della CTE)

Programmi FSE (inclusa YEI)

Programmi complementari POC (al netto di appostamenti programmatici per completamenti 2007-2013 – POC e FSC)

Programmi, patti e assegnazioni CIPE o di legge FSC (escluse riduzione FSC per destinazioni non rientranti nelle politiche di coesione in senso stretto)

Risorse nazionali e addizionali destinate alla SNAI

Programma FEAD

Complessivamente sono stati considerati oltre 110 Miliardi di euro programmati per il 2014-2020

Fonti informative per la proiezione su obiettivi specifici 2021-2027

Dati di programmazione: rilevazione presso ADG per risorse assegnate ai risultati attesi dell'AP (per FESR e FSE) e ricostruzione documentale a cura del DPCoe (per FSC, POC e altro)

Dati relativi ai progetti in attuazione come pubblicati su OpenCoesione, con riferimento a quanto monitorato nel Sistema Nazionale di Monitoraggio Unitario (RGS- Igrue con aggiornamento al 31/12/2018)

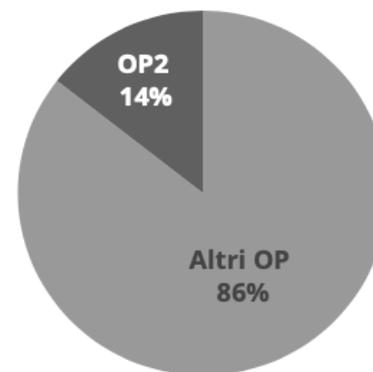
Obiettivo di Policy 2 - Proiezione della programmazione 2014-2020 su Obiettivi specifici 2021-2027

Fonti e Territorio

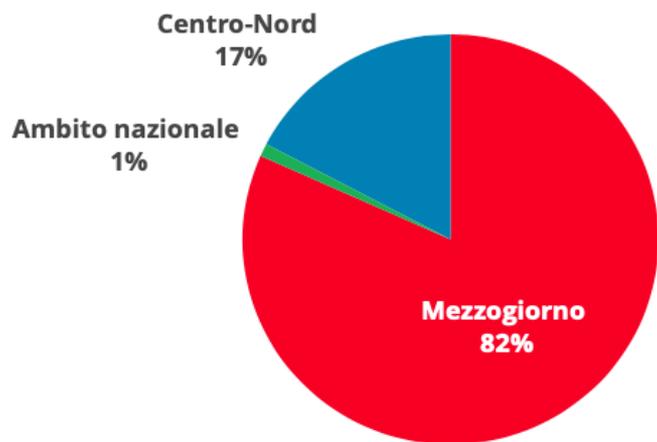
16 miliardi

Risorse programmate 2014-2020 alla luce degli obiettivi specifici dell'Obiettivo di Policy 2 - 2021-2027

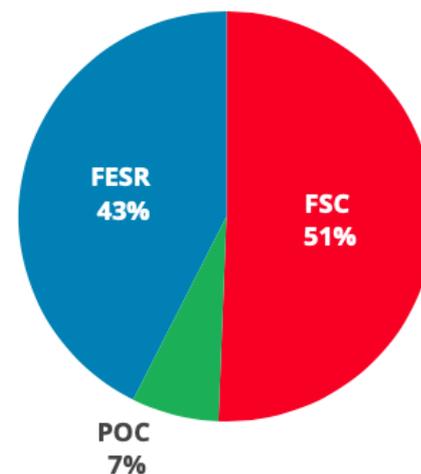
Risorse OP su totale



Risorse programmate per Macroarea



Risorse programmate per Ambito di programmazione



Proiezione della programmazione 2014-2020 su Obiettivi specifici 2021-2027 OP 2

16 miliardi

Risorse programmate totali

7,4 miliardi

Costo pubblico monitorato totale

Risorse programmate per OPOS





Ulteriori assegnazioni di risorse FSC 2014-2020

Risorse finanziarie assegnate dal CIPE ad aprile 2019 con addendum al PO Ambiente:

- **Dissesto: 100 milioni di euro**



- **Bonifiche: 265,22 milioni euro**



Queste risorse non sono incluse nelle proiezioni della programmazione 2014-2020 su Obiettivi specifici 2021-2027 OP 2 per allineamento al 31/12/2018



**Clima e
rischi**

Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale

(Approvato il 20.02.2019) – circa 11 miliardi

Emergenza (Dipartimento della Protezione Civile)

Prevenzione (Ministero dell’Ambiente e tutela del territorio e del mare)

Manutenzione (Ministero delle Politiche agricole, Ministero dell’interno, Ministero della Difesa, Presidenza del Consiglio)

Semplificazione e rafforzamento della governance

Piano Emergenza Dissesto (Emergenza DPC)

Interventi emergenziali di messa in sicurezza e ripristino delle strutture e delle infrastrutture che necessitano di immediatezza d'intervento, interventi per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico e riduzione del rischio residuo.

Piano Stralcio 2019: finanziamento di 3 miliardi di euro per mitigare il rischio idrogeologico determinato da calamità naturali, per progetti e interventi cantierabili nel 2019

Criticità e prime risposte

Complessità della procedura amministrativa di istruttoria e selezione degli interventi

(c.d. «procedura RenDiS»)



Procedure di gestione dell'Emergenza

- nomina Commissari regionali per il dissesto
- DPCM assegnazione risorse alla Protezione Civile

Selezione di interventi spesso sprovvisti di progettazione

(finanziamento di progettazione di interventi in assenza di risorse per la loro realizzazione)



Fondo per la Progettazione

Azioni di Sistema

Centrale di Committenza nazionali e regionali

Selezioni di interventi frammentati spesso slegati dalla pianificazione d'area



Esigenza di un rafforzamento delle strutture d'ambito responsabili

Clima e rischi

Pianificazione settoriale rilevante

 **Ob. Sp.(b4)**

**promuovere
l'adattamento ai
cambiamenti
climatici, la
prevenzione dei
rischi e la resilienza
alle catastrofi**

Condizioni Abilitanti



**Quadro per una gestione
efficace dei rischi di
catastrofi**

TEMATICHE	PIANI
Gestione delle catastrofi	«Valutazione della capacità di gestione dei rischi» inviato alla DG-ECHO in data 08-08-2018 «National risk assesment» inviato alla DG- ECHO in data 17-03-2019
Gestione delle catastrofi (alluvioni, frane)	PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) PAI (Piani Assetto Idrogeologico) Piani di Distretto Idrografici Programmi di misure (PGRA, PAI, PN lotta siccità e desertificazione, PNACC)
Infrastrutture verdi	Piani dei Parchi, Pianificazione di Governo del territorio (Reti Ecologiche) Programmi di misure (PAF – Prioritized Action Framework)

Obiettivo specifico b 7)

La pianificazione settoriale rilevante (1)



Ob. Sp.(b7)

**rafforzare la
biodiversità, le
infrastrutture verdi
nell'ambiente urbano
e ridurre
l'inquinamento**

Condizioni Abilitanti



NO

TEMATICHE

PIANI

Biodiversità

**Strategia Nazionale Biodiversità,
Ob. e misure di conservazione Rete Natura
2000 (approvati con DGR regionali)
Piani dei Parchi, Piani di governo del territorio
(Reti Ecologiche)
Programmi di misure (PAF)**

**Infrastrutture Verdi
in ambiente urbano**

PNACC, PAF

**Inquinamento
atmosferico**

**Piani di Risanamento Qualità dell'Aria
Programma di Misure (Programmi di controllo ai
sensi della Dir.2016/2284)**

Bonifiche SIN/SIR

**PN bonifica e ripristino ambientale D.M. 468/01 e
D.M. 308/06
PN bonifica e ripristino ambientale dei siti- art.
1 comma 800 L. 145/18
PR bonifica**

Programmazione 2014-2020: indirizzi ed evidenze dall'attuazione

**OS
2021-2027
b.4**



**Promuovere
l'adattamento ai
cambiamenti
climatici, la
prevenzione dei
rischi e la
resilienza alle
catastrofi**

**RA
2014-2020**

5.1 – Riduzione
del rischio
idrogeologico e di
erosione costiera

5.3 - Riduzione
del rischio incendi
e del rischio
sismico

Indirizzi AP 2014-2020

Coerenza con le priorità indicate nel
National Risk Assessment
Collaborazione con Dip. Prot. Civile

- Interventi strutturali sulla base della valutazione dei rischi
- Messa in sicurezza della popolazione esposta a rischio
- Manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi
- Messa in sicurezza degli edifici strategici
- Realizzazione di sistemi di prevenzione e allerta precoce multirischio

**Evidenze
dall'attuazione**

- Capacità progettuale: limitata soprattutto nei piccoli comuni
- Nuovo Codice degli Appalti: divieto dell'appalto integrato
- Fondo progettazione: utile se associato a priorità per il finanziamento dell'attuazione
- Sistema di supporto alle decisioni: esempio RENDIS su FSC

Programmazione 2014-2020: indirizzi ed evidenze dall'attuazione

**OS
2021-2027
b.7**



Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi in particolare nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento

**RA
2014-2020**

6.2 – Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate

6.5A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici

Indirizzi AP 2014-2020

Inserimento in progetti di valorizzazione territoriale se in Regioni più sviluppate e in transizione

Coerenza con i PAF

Priorità per i siti Natura 2000

Infrastrutture verdi solo nelle aree individuate dagli strumenti di pianificazione

Semplificazione governance
Identificazione priorità

Sostenibilità gestionale finanziaria

Integrazione con RA 3.3

**Evidenze
dall'attuazione**

Tempi lunghi di definizione e realizzazione; criticità nelle dinamiche di localizzazione produttiva

Lunghezza delle procedure per la selezione e progettazione degli interventi, peraltro di piccola entità

Limitato ricorso ai PAF

Cosa è emerso dal primo incontro del Tavolo 2

- ✓ **Continuità degli interventi**
- ✓ **Priorità individuate nella pianificazione di settore**
- ✓ **Integrazione tra Fondi soprattutto FEASR e FSC**
- ✓ **Connessione con le Strategie di sviluppo sostenibile, nazionale e regionali (Agenda 2030)**
- ✓ **Semplificazione e supporto ai soggetti attuatori**
- ✓ **Attenzione alla riconversione di siti inquinati**
- ✓ **Interconnessione tra obiettivi di policy**

Le questioni da affrontare oggi

Sulla base della vostra esperienza, avete altre evidenze sull'attuazione da segnalare ?

Potete segnalare buone pratiche attuative, evidenziandone gli effetti in termini di riduzione dei tempi, semplificazione delle procedure, coinvolgimento degli *stakeholders*, ... ?

Potete evidenziare criticità/vincoli, sperimentati nell'esperienza attuativa, che hanno limitato la possibilità di soddisfare i fabbisogni espressi dal territorio?

**Potete segnalare esperienze di integrazione tra differenti obiettivi di *policy*, evidenziandone i punti di forza e di debolezza?
(...)**

Coordinamento tecnico del Tavolo

Amministr. Centrali	Regioni
DPCoe / PCM ACT ANPAL MATTM MISE DIP Protezione Civile / PCM	SARDEGNA UMBRIA

Le prossime riunioni

- Giovedì 4 LUGLIO
- Giovedì 12 SETTEMBRE

La segreteria organizzativa del lavoro dei tavoli è svolta dal DPCoe:
programmazione2021-2027@governo.it

Le prossime riunioni

Giovedì 4 LUGLIO

Giovedì 12 SETTEMBRE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

Informativa su indicatori comuni FESR 2021-2027

6 giugno 2019

Indicatori comuni FESR 2021-2027: stato dell'arte

- ✓ Concluso il percorso di confronto tecnico (demandato a dicembre 2018 dal Consiglio all'Evaluation Network) sulla lista di indicatori di output e di risultato dell'Annex I della proposta di regolamento FESR 2021-2027, da cui la Commissione intende elaborare quanto riportato nell'Annex II per finalità di comunicazione a Parlamento e Consiglio
- ✓ L'Annex II non è stato oggetto di discussione
- ✓ Ad Annex «definitivamente» approvati, CE ne integrerà la struttura:
 - rivedendo la codifica degli indicatori
 - corredando le tabelle con l'unità di misura condivisa
- ✓ A settembre 2019 la DG Regio (Eval Unit) circolerà inoltre una proposta consolidata di documentazione metodologica a corredo di ciascun indicatore (fiche metodologica), esito anch'essa del percorso di confronto tecnico avuto in questi mesi in sede di EvalNet

La struttura delle fiche

Row no.	Field	Description
0	Indicator Code	<i>Indicator code from Annex 1 ERDF&CF Regulation. Example: RCO01</i>
1	Indicator Name	<i>Name indicator from Annex 1 ERDF&CF Regulation</i>
2	Measurement unit	<i>Example: enterprises</i>
3	Baseline	0 or >=0
4	Milestone 2024	>=0 or not required
5	Target 2029	>0
6	Type	<i>Output/ Result</i>
7	Policy objective	<i>Example for RCO01: All policy objectives</i>
8	Specific objective	<i>Example for RCO01: All specific objectives</i>
10	Link to 2014-2020	<i>Example for RCO01: CO01</i>
11	Contribution to corporate indicators	<i>Example for RCO01: CCO01, CCO02, CCO04, CCO05</i>
12	Underlying definitions and concepts	<i>Provides the definition of the indicator and the main associated concepts.</i>
13	Data source	<i>Provides the data source used by the Managing Authority for data collection. Example: projects/ registries/ MA monitoring system etc.</i>
14	Time measurement	<i>Time when achieved values for the indicator are recorded in the monitoring system.</i>
15	Reporting	<i>Types of values to be reported (example: forecast for selected projects and achieved values); frequency and time of reporting; template for reporting (ex: CPR Annex VII, Table 3).</i>
16	Notes	<i>Other specific issues for the indicator. Example: Indicator RCO01 is based on the values recorded for indicators for the form of support RCO02, RCO03 and RCO03.</i>
17	References	<i>Reference to legislative texts, reports etc. relevant for the definition of the indicator.</i>
18	Example of calculation method	<i>Includes suggestions for the calculation method for the indicator.</i>

- ✓ Le fiche saranno predisposte dalla CE solo in inglese
- ✓ A livello nazionale i contenuti potranno essere dettagliati e integrati, senza modificare le definizioni comuni e gli elementi metodologici indicati per garantire omogeneità nella rilevazione dei dati

Informazioni di servizio

- ✓ Saranno inoltre predisposte:
 - fiche sulle modalità di calcolo adottate da CE per gli indicatori dell'Annex II
 - linee guida sugli indicatori (con esempi, metodi per il targeting e per la misurazione in itinere con coordinamento nelle definizioni con FSE+ laddove rilevante)
- ✓ **I costi di implementazione del sistema degli indicatori sono rendicontabili nei Programmi da parte dell'AdG e dei singoli beneficiari**
- ✓ L'Annex I è un **menu di riferimento** da cui selezionare indicatori se rilevanti per le proprie scelte di policy
- ✓ Agli indicatori comuni si potranno affiancare **indicatori specifici di programma**
- ✓ Entro dicembre 2019 CE organizzerà due seminari dedicati a metodi per:
 - la quantificazione delle misure relative ai trasporti
 - la stima delle emissioni di gas a effetto serra

Saranno illustrati diversi metodi di calcolo delle emissioni con approfondimenti settoriali

L'obiettivo è definire un documento metodologico che sarà richiamato nella fiche dedicata

La Commissione:

- ✓ non imporrà una metodologica unica, ma chiederà l'esplicitazione di coefficienti e/o modelli utilizzati
- ✓ apprezzerrebbe una regia nazionale sul tema



Commenti generali

- ✓ È la prima volta che CE realizza un esercizio di questa portata, avviando un percorso metodologico comune di definizione di liste di indicatori per il FESR e relativi metadati
- ✓ Novità assoluta per il FESR disporre di una lista di indicatori comuni di risultato (diretti)
- ✓ Inevitabilmente gli Annex emendati non riflettono pienamente tutte le proposte italiane avanzate in sede di Evaluation Network
- ✓ Per cogliere appieno contenuti, punti di forza e di debolezza di ciascun indicatore bisogna leggere congiuntamente Annex I e fiche metodologiche

ALLEGATO

LA «CASSETTA DEGLI ATTREZZI» PER OSSERVARE OUTPUT, RISULTATI E CONTESTO TERRITORIALE

- ✓ Di seguito, per Obiettivo specifico, due famiglie di tabelle:
 1. lista di indicatori comuni di output e di risultato inclusi nell'ANNEX I della proposta di Regolamento per il FESR 2021-2027, nella versione presentata oggi al COREPER
 2. Indicatori di risultato dell'Accordo di partenariato 2014-2020 (Obiettivi tematici 4, 5, 6) proiettati nella tassonomia degli Obiettivi specifici 2021-2027

b1) Promuovere misure di efficienza energetica

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Indicatori AP per analisi di contesto

Common Output indicator	Common Result indicator
RCO 18 – <u>Dwellings with improved Households supported to improve energy performance</u>	RCR 26 - Annual <u>primary final energy consumption</u> (of which: <u>dwellings, public buildings, enterprises, other residential, private non-residential, public non-residential</u>)
RCO 19 - Public buildings <u>with improved supported to improve energy performance</u>	RCR 27 – Households with improved energy performance of their dwellings RCR 28 – <u>Buildings with improved energy classification</u> (of which: <u>residential, private non-residential, public non-residential</u>)
RCO 20 - District heating and cooling network lines newly constructed or improved	RCR 29 - Estimated greenhouse gas emissions*
RCO 104 – <u>Number of high efficiency co-generation units</u>	RCR 30 – Enterprises with improved energy performance

- ✓ Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico
- ✓ Consumi di energia elettrica della PA per ULA
- ✓ Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica per superficie dei centri abitati
- ✓ Consumi finali di energia per Unità di lavoro
- ✓ Consumi di energia elettrica delle imprese dell'agricoltura
- ✓ Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria
- ✓ Consumi di energia elettrica delle imprese private del terziario (esclusa la PA)
- ✓ Consumi di energia coperti da cogenerazione
- ✓ Emissioni di gas a effetto serra in agricoltura
- ✓ Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico

(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO

b2) Promuovere le energie rinnovabili

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Common Output indicator	Common Result indicator
RCO 22 - Additional production capacity for renewable energy (of which: electricity, thermal) RCO 97 – Number of energy communities and <u>Renewable energy communities supported*</u>	RCR 31 - Total renewable energy produced (of which: electricity, thermal) RCR 32 – <u>Additional operational capacity installed for R_renewable energy: Capacity connected to the grid (operational)*</u>

Indicatori AP per analisi di contesto

✓ Consumi di energia elettrica coperti con produzione da bioenergie

(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO

b3) Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti a livello locale

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Common Output indicator	Common Result indicator
RCO 23 - Digital management systems for smart <u>grids energy systems</u>	RRC 33 - Users connected to smart <u>grids energy systems</u> RRC 34 - Roll-out of projects for smart <u>grids energy systems</u>
RCO 98 – Households supported to use smart energy grids	
<u>RCO 105 – Solutions for electricity storage</u>	

Indicatori AP per analisi di contesto

- ✓ Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (incluso idro)
- ✓ Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)

(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO

b4) Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi

Indicatori AP per analisi di contesto

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Common Output indicator	Common Result indicator
RCO 24 – <u>Investments in</u> N ew or upgraded disaster monitoring, preparedness, warning and response systems	RCR 35 - Population benefiting from flood protection measures
RCO 25 - Coastal strip, river bank and lakeshores, and landslide flood protection newly built or consolidated to protect people, assets and the natural environment	RCR 36 - Population benefiting from <u>wild forest</u> fires protection measures
<u>RCO 106 – Landslide protection newly built or consolidated</u> RCO 26 - Green infrastructure built <u>or upgraded</u> for adaptation to climate change*	RCR 37 - Population benefiting from protection measures against climate related natural disasters (other than floods and <u>wild forest</u> fires)
RCO 27 – National <u>and sub-national</u> / regional/ local strategies addressing climate change adaptation*	RCR 96 – Population benefiting from protection measures against non-climate related natural risks and risks related to human activities*
RCO 28 - Areas covered by protection measures against <u>wild forest</u> fires	RCR 38 – Estimated average response time to disaster situations*

- ✓ Popolazione esposta a rischio frane
- ✓ Popolazione esposta a rischio alluvione
- ✓ Popolazione esposta a rischio alluvione
- ✓ Dinamica dei litorali in erosione
- ✓ Dinamica dei litorali in avanzamento
- ✓ Dinamica dei litorali stabili
- ✓ Costa non definita
- ✓ Superficie forestale percorsa dal fuoco
- ✓ Superficie forestale percorsa dal fuoco
- ✓ Superficie forestale boscata percorsa dal fuoco
- ✓ Resilienza ai Terremoti degli Insediamenti,
- ✓ Indice di rischio sismico
- ✓ Emissioni di gas a effetto ser0del settore energetico
- ✓ Emissioni di gas a effetto ser0in agricoltura
- ✓ Emissioni di gas a effetto ser0del settore energetico



(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO

b5) Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Common Output indicator

RCO 30 - Length of new or consolidated upgraded pipes for the distribution systems of public water supply household water connections

RCO 31 - Length of new or upgraded pipes for the public network for collection of waste water sewage collection networks newly constructed or consolidated

RCO 32 - New or upgraded capacity for waste water treatment

Common Result indicator

RCR 41 - Population connected to improved public water supply

RCR 42 - Population connected to at least secondary waste water treatment

RCR 43 - Water losses in distribution systems for public water supply

~~RCR 44 - Waste water properly treated~~

Indicatori AP per analisi di contesto

- ✓ Dispersione della rete di distribuzione
- ✓ Corpi idrici in buono stato quantitativo di qualità
- ✓ Corpi idrici in buono stato chimico di qualità

(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO

b6) Promuovere la transizione verso un Economia Circolare

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Common Output indicator	Common Result indicator
RCO 34 - Additional capacity for waste recycling	RCR 46 – Population served by waste recycling facilities and small waste management systems
<u>RCO 107 – Investments in facilities for separate waste collection</u>	<u>RCR 103 – Waste collected separately</u>
	RCR 47 - Waste recycled
	RCR 48 - Recycled W waste used as raw materials RCR 49 – Waste recovered

Indicatori AP per analisi di contesto

- ✓ Raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- ✓ Raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- ✓ Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante
- ✓ Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante
- ✓ Gestione dei siti contaminati

(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO

b7) Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente

ANNEX I Proposta di Regolamento per il FESR (a)

Common Output indicator	Common Result indicator
RCO 36 - Surface area of <u>Green</u> infrastructure supported in urban areas	RCR 50 - Population benefiting from measures for air quality*
RCO 37 - Surface of Natura 2000 sites covered by protection and restoration measures in accordance with the prioritised action framework	RCR 95 - Population having access to new or upgraded <u>improved</u> green infrastructure in urban areas*
RCO 99 - Surface area outside Natura 2000 sites covered by protection and restoration measures	RCR 51 - Population benefiting from measures for noise reduction
RCO 38 - Surface area of rehabilitated land supported	RCR 52 - Rehabilitated land used for green areas, social housing, economic or community activities <u>other uses</u>
RCO 39 - <u>Area covered by</u> S systems for monitoring air pollution installed	

Indicatori AP per analisi di contesto

✓ Percentuale di habitat con stato di conservazione favorevole

✓ Superficie delle Aree agricole ad Alto Valore Naturale

(a) Gli indicatori contrassegnati con un asterisco (*) possono essere utilizzati anche in altri PO